

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

F/to Monachesi Enzo

Il Vice Segretario Comunale

F/to Mirti Paolo

Annotato impegno di spesa di € sul cap.

del Bilancio 2010

Senigallia,

Il Dirigente Servizio Finanze

====

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Lì,

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal **10 agosto 2010** al **25 agosto 2010** ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267.

Lì, 26 agosto 2010

Il Segretario Comunale

F/to

La presente deliberazione, non soggetta a controllo, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267, in data **21 agosto 2010**, essendo stata pubblicata il 10 agosto 2010

Lì, 23 agosto 2010

Il Segretario Comunale

F/to

Spazio riservato all'eventuale controllo preventivo di legittimità, richiesto ai sensi dell'art. 127 del D.Lgs. 18/8/2000 n° 267:

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Lì,

COMUNE DI SENIGALLIA

PROVINCIA DI ANCONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 92

Seduta del 29/07/2010

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE ED USO DEGLI ORTI URBANI (ORTI FAMILIARI)

L'anno DUEMILADIECI addì VENTINOVE del mese di LUGLIO alle ore 20,30 nel Palazzo Municipale di Senigallia e nella solita sala delle adunanze consiliari.

Previa convocazione nei modi di rito, si è oggi riunito, in seduta straordinaria, il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
1. Angeletti Margherita	X		17. Marcantoni Fabrizio		X
2. Battisti Paolo	X		18. Marcellini Massimo		X
3. Brucchini Adriano	X		19. Mazzarini Alessandro	X	
4. Bucari Simonetta		X	20. Monachesi Enzo	X	
5. Bucci Vania	X		21. Paradisi Roberto		X
6. Cameruccio Gabriele	X		22. Pazzani Tiziano	X	
7. Cicconi Massi Alessandro		X	23. Pergolesi Enrico	X	
8. Donatiello Giulio		X	24. Quagliarini Luciano	X	
9. Fiore Mario	X		25. Ramazzotti Ilaria	X	
10. Giacchella Massimiliano	X		26. Rebecchini Luigi C.D.		X
11. Girolametti Carlo	X		27. Rimini Enrico	X	
12. Girolimetti Gabriele		X	28. Romano Dario	X	
13. Gregorini Mauro	X		29. Salustri Maurizio	X	
14. Magi Galluzzi Lorenzo	X		30. Sardella Simeone	X	
15. Mancini Roberto	X		31. Sartini Oliviano	X	
16. Mangialardi Maurizio	X				

T O T A L E P R E S E N T I N ° 2 3

Shamsuddin Bhuiyan	Consigliere Straniero Aggiunto		X
Md Abdur Kaium	Consigliere Straniero Aggiunto	X	

Sono, altresì, presenti gli Assessori: Ceresoni Simone, Memè Maurizio, Paci Francesca Michela e Volpini Fabrizio.

Essendo legale l'adunanza per il numero degli intervenuti, il Sig. Monachesi Enzo nella qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Vice Segretario Comunale Dott. Mirti Paolo.

Chiama a fungere da scrutatori i Consiglieri Signori: 1° Bucci Vania; 2° Sardella Simeone; 3° Pazzani Tiziano.

Il Presidente del Consiglio **MONACHESI** enuncia l'argomento iscritto al punto 12 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari relativo a: "REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE ED USO DEGLI ORTI URBANI (ORTI FAMILIARI)" e concede la parola all'Assessore alle Risorse Patrimoniali, Francesca Michela Paci, per la relazione introduttiva.

..... omissis

Il Presidente del Consiglio **MONACHESI** pone in votazione, palese con modalità elettronica la proposta iscritta al punto 12 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari così come emendata in corso di seduta, che viene approvata con 16 voti favorevoli, nessuno contrario, 6 astenuti (Battisti, Cameruccio, Mancini, Mazzarini, Pazzani, Rimini) come proclama il Presidente ai sensi di legge.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto l'argomento iscritto al punto 12 dei suoi lavori;
- Udita la relazione dell'Assessore alle Risorse Patrimoniali, Francesca Michela Paci;

Premesso che

- L'Amministrazione Comunale, nell'ambito del programma di intervento a favore dei cittadini, inteso a mantenere gli individui nel loro ambito sociale e a favorire attività occupazionali quale stimolo alla partecipazione dei diversi momenti della vita collettiva, intende assegnare a pensionati e nuclei familiari bisognosi, lotti di terreno di varie metrature da destinare a orti urbani o familiari;

- Ritenuto che lo svolgimento di tale attività persegua finalità e interessi pubblici di notevole rilievo ambientale e sociale, in quanto la gestione di un orto familiare è un modo per ritrovare un contatto con l'ambiente e costituisce anche un'occasione di aggregazione dei soggetti in età pensionabile e non;

- Considerato che nella attuale situazione di crisi economica può costituire anche uno strumento per contenere la spesa che i nuclei familiari in difficoltà debbano sostenere per l'acquisto di prodotti ortofrutticoli;

- Considerato che tale obiettivo sarà perseguito, sotto il profilo giuridico, essenzialmente per mezzo dell'istituto della concessione ai cittadini (in possesso dei requisiti richiesti) di appezzamenti di terreno di proprietà comunale da adibire ad uso ortivo;

- Atteso che si rende necessario approvare un regolamento che stabilisca le modalità di assegnazione degli orti, disciplinando le fattispecie relative alla costituzione, alla modifica ed all'estinzione dei rapporti giuridici tra Ente e cittadini in possesso dei necessari requisiti per ottenere la concessione in uso degli appezzamenti di terreno disponibili.

- Visto l'ordine del giorno approvato dal Consiglio Comunale in data 16/09/2009 con il quale si impegna la Giunta Municipale a predisporre una proposta di regolamento per la concessione ed uso degli orti urbani da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale.

- Visto l'allegato "Regolamento per la concessione e l'uso degli Orti Urbani" parte integrante e sostanziale del presente atto, costituito da n. 18 articoli;

- Preso atto del seguente parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/8/2000 n° 267 sull'Ordinamento degli Enti Locali:

- dal Dirigente Responsabile del Servizio Risorse del Territorio;

- Con votazione palese che ha dato il risultato sopra riportato;

DELIBERA

1°) - **DI APPROVARE** le norme contenute nell'allegato "Regolamento per la concessione e l'uso degli Orti Urbani" parte integrante e sostanziale del presente atto, costituito da n. 18 articoli;

2°) - **DI STABILIRE** che il presente Regolamento entri in vigore a far data dal giorno successivo alla intervenuta esecutività della presente deliberazione;

3°) - **DI INDIVIDUARE** quale Responsabile del presente Procedimento il Responsabile del Servizio Risorse del Territorio.

•••••

REGOLAMENTO PER CONCESSIONE ED USO DEGLI ORTI URBANI

Articolo 1 - DEFINIZIONE

1. Per orto urbano s'intende un appezzamento di terreno, messo a disposizione dei cittadini senigalliesi, con l'obiettivo primario di favorire un utilizzo di carattere ricreativo, destinato alla sola coltivazione di ortaggi, piccoli frutti e fiori ad uso del nucleo familiare.
2. Le aree comunali da destinare ad orti urbani, vengono assegnate a nuclei familiari rappresentati da cittadini/e residenti in Senigallia, che ne facciano richiesta, pensionati con età superiore ai 65 anni, ovvero a nuclei familiari in situazione di temporanea difficoltà economica, in particolare per motivi connessi alla crisi economica in atto, rappresentati di preferenza da lavoratori disoccupati. Ad ogni nucleo familiare non sarà concesso più di un lotto, che verrà intestato alla persona richiedente. I singoli lotti, individuati con targa numerica apposta dal Comune, saranno consegnati liberi, con il terreno delimitato lungo il margine da picchetti.
3. L'intera area verrà fornita di disponibilità idrica comune, mediante alimentazione dal pozzo comunale. In caso di carenza idrica ciascun concessionario dovrà provvedere autonomamente all'irrigazione del proprio orto.

Articolo 2 - CRITERI GENERALI

1. L'avviso pubblico per l'assegnazione degli orti ha carattere di bando aperto e le graduatorie predisposte sulla base dello stesso vengono aggiornate con cadenza semestrale. E' compito degli uffici comunali preposti predisporre il bando, richiedere e verificare la documentazione prevista, predisporre l'elenco dei concessionari. L'utilizzo dell'insieme delle aree individuate per gli orti sarà destinato per il 50% alla graduatoria dei pensionati ed per il 50% a quella dei nuclei familiari in difficoltà. L'Amministrazione si riserva di rivedere le percentuali di riparto successivamente alla fase di prima applicazione del presente regolamento.
2. La procedura di assegnazione verrà pubblicizzata attraverso avviso da pubblicarsi per quindici giorni all'Albo Pretorio, sul sito Internet del Comune, affissione di manifesti, ed inserimento dell'iniziativa nei giornali locali. Al fine di garantire una pubblicizzazione capillare del bando saranno coinvolti i sindacati e le associazioni di volontariato operanti, in particolare, nel settore della assistenza agli anziani.

Articolo 3 - REQUISITI DI ASSEGNAZIONE

1. Requisiti indispensabili per i cittadini che presentano domanda di concessione sono:
 - a) essere residenti a Senigallia da almeno 2 anni, alla data della presentazione della domanda;
 - b) non avere la proprietà o la disponibilità di altri appezzamenti di terreno coltivabile nel territorio comunale, né da parte del richiedente né da parte di un componente del medesimo nucleo familiare;
 - c) essere titolare di pensione ovvero appartenere ad un nucleo familiare in situazione di temporanea difficoltà.
2. Le richieste di concessione, redatte su apposito modulo e debitamente sottoscritte, devono essere presentate all'ufficio protocollo del Comune.

3. Tra gli aventi diritto verranno formate due distinte graduatorie, una per i pensionati ultra sessantacinquenni e una per i nuclei familiari in difficoltà. Nella formazione delle graduatorie si terrà conto dei fattori e dei punteggi indicati nelle allegate tabelle A e B.
4. Gli appezzamenti disponibili verranno concessi seguendo l'ordine della graduatoria. Ad essa si attingerà anche per eventuali surroghe.

Articolo 4 - DURATA DELL'ASSEGNAZIONE

1. La concessione ha durata quinquennale, con possibilità di anticipata rinuncia da parte dei concessionari; in caso di cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione subentra, nella successiva annata agraria, il primo dei richiedenti in graduatoria. Entro i tre mesi precedenti la scadenza del quinquennio è ammesso il rinnovo della concessione allo scadere del quinquennio, limitatamente alla categoria degli anziani ultra sessantacinquenni. Tale facoltà è esercitata per massimo 2 volte, fermo restando la possibilità di accedere alla graduatoria in via ordinaria.
2. L'assegnazione è data a titolo precario ed è revocabile in qualsiasi momento, con preavviso di quindici giorni a mezzo lettera raccomandata dell'ufficio comunale preposto. Nel momento in cui l'assegnatario trasferisca la residenza fuori del Comune di Senigallia decade automaticamente dall'assegnazione del lotto. In nessun caso saranno mai riconosciuti rimborsi per frutti pendenti.

Articolo 5 - ESCLUSIVITA'

1. L'orto deve essere coltivato direttamente e con continuità dal concessionario o da un componente il proprio nucleo familiare, e non può né essere ceduto, né dato in affitto, né trasmesso per successione. Per documentati motivi di salute e per vacanze, la coltivazione può essere temporaneamente consentita a favore di una persona di fiducia del concessionario per un periodo massimo di sei mesi. Tale facoltà dovrà essere preventivamente comunicata al Presidente del Comitato.

Articolo 6 - CANONE DI CONCESSIONE

1. Il canone di concessione di entità economica simbolica è stabilito con delibera di Giunta Comunale.
2. Per le assegnazioni effettuate in corso d'anno il canone verrà determinato in proporzione ai mesi di utilizzo.

Articolo 7 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

1. Il concessionario è obbligato a:
 - a) provvedere alla manutenzione delle parti comuni, alla periodica regolarizzazione ed all'innaffiamento della siepe perimetrale, ove presente;
 - b) curare l'ordine, la buona sistemazione e la pulizia del proprio orto per il quale non è ammesso l'incolto, affinché l'incuria non pregiudichi gli appezzamenti confinanti; secondo le disposizioni dettate dal referente degli orti (di cui al successivo art. 13 del presente Regolamento) e affisse in bacheca;
 - c) non alterare in alcun modo il perimetro e la fisionomia del proprio orto;
 - d) mantenere il terreno alle medesime quote altimetriche;

- e) pagare il canone annuo (art. 6 del presente Regolamento) stabilito dal Comune entro e non oltre il giorno 15 gennaio di ogni anno solare, o in forma rateale, secondo quanto stabilito dalla Giunta in sede di quantificazione del canone stesso.
- f) sottoscrivere e rispettare il presente regolamento;
- g) vigilare sull'insieme degli orti segnalando al Presidente del comitato e all'ufficio comunale competente ogni eventuale anomalia;
- h) pulire, ogni qualvolta si renda necessario, la recinzione ed il pozzetto d'ispezione dell'acqua da eventuali arbusti e/o erbacce.

Articolo 8 - COLTIVAZIONI

1. E' consentita la coltivazione esclusivamente di ortaggi, piccoli frutti (a titolo esemplificativo: lamponi, mirtilli, fragole, ribes) e fiori.
2. La produzione ricavata non potrà essere oggetto di attività commerciale, ma sarà rivolta unicamente al conseguimento di produzione per uso proprio, pena l'immediata decadenza dell'assegnazione.
3. I residui vegetali che si intendono trasformare in compost dovranno essere depositati in apposite compostiere o interrati nel proprio orto; non devono creare problemi di alcun genere (odori, degrado, incuria) sul contesto urbano o verso gli altri orti.

Articolo 9 - RICOVERI

1. I ripostigli per il deposito delle attrezzature sono di proprietà comunale, da mantenere in ordine ed in buono stato di manutenzione. Dovranno conservare le caratteristiche di forma e colore esterno come al momento della consegna, salvo diversa disposizione dell'Ufficio Tecnico comunale. I ripostigli non possono essere usati per il pernottamento.

Articolo 10 - ALTRE COSTRUZIONI

1. Eventuali coperture tipo serra (realizzate in centine con copertura in plastica di altezza massima di m 1,5), tunnel e reti antigrandine sono consentite, senza necessità di specifica autorizzazione, in modo provvisorio e stagionale e devono rispettare la distanza di 30 cm. dai confini.
2. La costruzione, anche solamente temporanea, di qualsiasi manufatto comporta la revoca dell'assegnazione.
3. E' vietata la pavimentazione e l'edificazione di elementi diversi da quelli espressamente descritti o qualsiasi modifica all'assetto dell'area, pena la revoca dell'assegnazione.
4. Le strutture comuni possono essere variate dall'Amministrazione comunale in base ad esigenze sopravvenute e non dai concessionari.

Articolo 11 - DIVIETI

1. E' vietato:
 - a) affittare o dare in uso a terzi l'orto avuto in concessione o avvalersi di manodopera retribuita;
 - b) allevare e/o tenere in custodia animali nell'orto;
 - c) usare negli orti e tenere in deposito nei ripostigli sostanze liquide, solide e gassose antiparassitarie pericolose per la salute pubblica, cioè quelle appartenenti alle classi di tossicità 1 e 2,

che in base alla normativa vigente prevedono il possesso di apposito patentino per l'acquisto, nonché prodotti diserbanti di qualsiasi tipo;

- d) tenere nell'orto depositi di materiali non attinenti alla coltivazione dello stesso (legnami, inerti, ecc.);
- e) accedere ai lotti con autoveicoli e motoveicoli;
- f) effettuare allacciamenti alla rete elettrica ed idrica non autorizzati dal Comune;
- g) scaricare materiali inquinanti e rifiuti internamente ed attorno all'orto;
- h) accendere fuochi di qualsiasi genere e, pertanto, bruciare stoppie e rifiuti;
- i) superare l'altezza di mt 1,80 con eventuali paletti di sostegno delle coltivazioni;
- l) occultare la vista dell'orto con teli plastici, steccati o siepi;
- m) usare l'acqua per scopi diversi dall'irrigazione del terreno (ad esempio lavaggio di autoveicoli e motoveicoli nell'orto e nelle parti comuni);
- n) installare nelle parti comuni e nei ripostigli elettrodomestici, bombole di gas, gruppi elettrogeni e qualsiasi altro impianto salvo espressa autorizzazione rilasciata dagli uffici competenti;
- o) l'ingresso agli orti di persone estranee se non accompagnate da un concessionario.

Articolo 12 - ORARI

1. L'accesso agli orti è consentito da un'ora prima dell'alba ad un'ora dopo il tramonto.

Articolo 13 - COMITATO

1. I concessionari degli appezzamenti ricompresi in una medesima area, riuniti in assemblea convocata per la prima volta dall'Amministrazione Comunale, eleggono, a maggioranza degli assegnatari, un Comitato per la gestione degli orti composto da n. 5 rappresentanti, di cui n. 1 individuato come Presidente.
2. Il Comitato ha durata quinquennale e può essere rinnovato. L'assemblea può revocare uno o più rappresentanti o l'intero Comitato solo se vi è la contestuale surroga dei rappresentanti revocati.
3. E' compito del Comitato:
 - a) mantenere i rapporti tra i singoli concessionari e l'Amministrazione comunale;
 - b) predisporre e affiggere nella bacheca situata presso gli orti, la tabella dei turni delle pulizie delle parti comuni;
 - c) segnalare agli uffici comunali le esigenze di manutenzione straordinaria, i casi di inadempienza dei concessionari e i comportamenti tali da richiedere provvedimenti specifici;
 - d) vigilare affinché ogni assegnatario provveda alle necessarie operazioni di manutenzione di sua pertinenza ed alla conservazione in buono stato della recinzione, della siepe e del ricovero degli attrezzi;
 - e) convocare l'assemblea degli assegnatari;
 - f) stabilire i criteri per un uso razionale ed equamente distribuito dell'acqua.

Articolo 14 - VIGILANZA

1. Il controllo sulla corretta gestione dell'orto da parte del concessionario e sul rispetto dei divieti sopra evidenziati è a carico del Comitato.

2. I concessionari devono consentire l'accesso ai funzionari del Comune per effettuare le opportune verifiche. Copia delle chiavi delle parti comuni verrà consegnata dall'ufficio tecnico del Comune al Presidente del Comitato, che provvederà a farne avere copia ai singoli assegnatari.
3. I concessionari hanno l'obbligo di vigilare e segnalare eventuali anomalie, abusi, danni e quant'altro si verifici all'interno dei lotti al Presidente del Comitato.

Articolo 15 - REVOCA

1. L'inosservanza ripetuta di quanto disposto dal presente regolamento comporterà la revoca dell'assegnazione.
2. Il Comune si riserva la facoltà di revocare l'assegnazione dell'area con preavviso di quindici giorni nei seguenti casi:
 - a) utilizzo improprio dell'area;
 - b) costruzione o posizionamento nell'area di manufatti o costruzione di qualsiasi natura;
 - c) danneggiamento od incuria nel mantenimento dell'area, della recinzione e degli accessori forniti;
 - d) detenzione e ricovero anche provvisorio di animali da cortile, cani e gatti.
 - e) non utilizzo diretto dell'area;
 - f) danneggiamento, per uso improprio, del sistema di approvvigionamento idrico.
 - g) inosservanza delle prescrizioni del presente regolamento.
3. L'assegnazione dell'area potrà inoltre essere revocata per motivi di carattere generale definiti dall'amministrazione comunale quali la necessità di utilizzare l'area per altri scopi, variazione del PRG o altro pubblico interesse. L'area revocata o rilasciata rientra nella disponibilità comunale.

Articolo 16 - FURTO, DANNI E INFORTUNI

1. L'Amministrazione non risponderà per furti, atti vandalici, danni per eventi naturali, infortuni o incidenti, interruzione di servizi che si possano verificare.
2. Ogni controversia, questione o vertenza verrà esaminata dal Comitato con riferimento al presente regolamento.

Articolo 17 - ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla intervenuta esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.

ALLEGATO A

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA VALUTAZIONE CON PUNTEGGIO DEI TITOLI DI MERITO

1. - VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA - PENSIONATI

Soglie ISEE in Euro		Punti
0	2.580,00	10
2.580,01	4.130,00	9
4.130,01	5.680,00	8
5.680,01	7.230,00	7
7.230,01	8.780,00	6
8.780,01	10.330,00	5
10.330,01	12.395,00	4
12.395,01	14.460,00	3
14.460,01	16.526,00	2
16.526,01	18.592,00	1

2. - VALUTAZIONE DELL'ANZIANITÀ CLASSI DI ETÀ DEL RICHIEDENTE:

	PUNTI
- Da 65 al compimento di 70	1
- Da 70 al compimento di 75	2
- Da 75 al compimento di 80	3
- Da 80 al compimento di 85	4
- Da 85 al compimento di 90	5
- Oltre 90	6

3.- VALUTAZIONE NUCLEO FAMILIARE - CLASSI DI SITUAZIONE.

	PUNTI
- persona sola	8
- persona convivente con altri familiari:	
- coppia	3
- coppia convivente con altri familiari	1

4.- DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Punti 0,25 per ogni mese trascorso dalla data di presentazione della domanda

ALLEGATO B

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA VALUTAZIONE CON PUNTEGGIO DEI TITOLI DI MERITO

1.- VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA - NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTA'

Soglie ISEE in Euro		Punti
0	2.580,00	10
2.580,01	4.130,00	9
4.130,01	5.680,00	8
5.680,01	7.230,00	7
7.230,01	8.780,00	6
8.780,01	10.330,00	5
10.330,01	12.395,00	4
12.395,01	14.460,00	3
14.460,01	16.526,00	2
16.526,01	18.592,00	1

2.- VALUTAZIONE NUCLEO FAMILIARE - CLASSI DI SITUAZIONE.

	<i>PUNTI</i>
- persona sola	1
- persona convivente con altri familiari:	
- coppia	3
- Nucleo familiare di n. 3 componenti	4
- Nucleo familiare di n. 4 componenti	5
- Nucleo familiare di n. 5 componenti	6
- Nucleo familiare di n. 6 componenti	7

Nel caso in cui nel nucleo familiare sia presente un altro soggetto avente la situazione di lavoratore disoccupato, il relativo punteggio viene aumentato di ulteriori due punti.

3.- DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Punti 0,25 per ogni mese trascorso dalla data di presentazione della domanda

A parità di punteggio viene data precedenza al nucleo familiare rappresentato da un lavoratore disoccupato, intendendosi per tale il soggetto in stato di disoccupazione ex D. Lgs. 297/2002.